

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Prot. n° 0005521 del 28/08/2020

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze
Ai Sigg. Referenti delle Commissioni
LORO SEDI

**Oggetto: Report della seduta della Conferenza Unificata del 28 agosto 2020, in
modalità di videoconferenza.**

Si trasmette, in allegato, il report della seduta della riunione indicata in oggetto e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, integrazione e/o chiarimento.

Il Dirigente dell'U.O.B.
f.to Margherita CAPPELLETTI

Il Dirigente del Servizio
f.to Pietro Antonello RINALDI

Visto: *si inoltri*
Il Dirigente generale
f.to Maurizio CIMINO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Oggetto: Report della seduta della Conferenza Unificata del 28 agosto 2020, alle ore 10.00, in modalità di videoconferenza dalla Prefettura di Taranto.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, presieduta dal Ministro per gli affari regionale e le autonomie, Boccia, ha esaminato il seguente punto all'ordine del giorno, con l'esito indicato:

1) Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Rapporto ISS COVID – 19, n. 58/2020 recante le “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”;

Con l'approssimarsi dell'apertura delle scuole, il documento fornisce il supporto operativo agli operatori per la messa in atto di strategie di prevenzione, condivise a livello nazionale, stabilendo le modalità da adottare in caso di focolai. Mediante buone pratiche di sanità pubblica, condivise e coerenti sul territorio, si vogliono evitare frammentazioni e disomogeneità nella risposta alle situazioni di emergenza.

Ogni scuola dovrà, pertanto, seguire le indicazioni fornite.

A tal fine il Rapporto prevede che per l'identificazione precoce dei casi sospetti, siano attivate procedure con il coinvolgimento del personale scolastico, delle famiglie e dei medici curanti. Una particolare attenzione viene dedicata ai servizi educativi dell'infanzia che, per le loro peculiarità didattiche/educative, non rendono possibile l'applicazione delle misure di prevenzione realizzate per studenti di età maggiore, quali il mantenimento della distanza fisica

di almeno un metro e l'uso di mascherine. Per tale motivo viene raccomandata una didattica a gruppi stabili, sia per i bambini che per gli educatori. Il provvedimento tratta inoltre, in maniera trasversale gli aspetti strettamente legati al contenimento del contagio tra cui la definizione dei compiti del servizio sanitario nazionale e la sua relazione con il sistema educativo ai vari livelli, la formazione professionale degli operatori del settore, la tutela dei soggetti fragili, la tutela e la salute nei luoghi di lavoro nonché la gestione dei test diagnostici.

Le Regioni hanno espresso il parere favorevole sul provvedimento, condizionato alla richiesta di espungere l'aggettivo "piccoli" dal testo del documento (punto 1.1, a pagina 5), in quanto il concetto di piccoli gruppi si ritiene superato dal Piano scuola 2020/2021. In riferimento al punto 1, di pagina 5, esse hanno inoltre raccomandato - qualora si dovesse verificare un nuovo cluster - di prevedere la possibilità di riattivazione della didattica a distanza, precisando che ciascuna scuola, nell'ambito della propria autonomia scolastica individui modalità di realizzazione della didattica a distanza per classe e per plesso.

La Conferenza esprime parere favorevole

Nel corso della seduta è stato concordato di definire un accordo relativo al TPL entro lunedì prossimo.

Al fine di esprimere un parere, le Regioni e ANCI hanno chiesto di avere un testo formale sul quale pronunciarsi, ribadendo che la percentuale di riempimento adeguata dovrebbe essere almeno l'80%, così da consentire di coprire il restante fabbisogno con i servizi aggiuntivi (per i quali non c'è ancora stata conferma ufficiale della disponibilità di risorse).

Sulla questione, sarà convocata, per il prossimo lunedì 31 agosto, una seduta straordinaria della Conferenza delle Regioni e PA e della Conferenza Unificata (in orari da definire).

Il Dirigente
f.to Dott.ssa Margherita Cappelletti¹

1 Originale agli atti dell'Ufficio